

Che fine ha fatto il giardino mediterraneo al castello Maniace? La denuncia di Natura Sicula

Che fine ha fatto il giardino mediterraneo al Castello Maniace? A chiederlo è il presidente di Natura Sicula, Fabio Morreale, che denuncia lo stato di completo abbandono dell'area.

“A nove mesi dopo il G7 Agricoltura e Pesca, e relativo Expo, continuiamo a chiederci quali risultati abbia prodotto”, commenta. “Piazza Duomo fu arredata con alberi secolari e aiuole in pietra a secco, poi smontarono tutto. Ancora più insopportabile la scelta politica di impiantare un giardino mediterraneo al castello Maniace, senza prevedere la copertura finanziaria per curarlo. E difatti oggi è tutto secco”.

Per impiantarlo, ricorda Morreale, venne impiegato anche il personale della ex Forestale, “distraendolo dalle mansioni ordinarie di gestione delle riserve naturali e dei demani forestali. Il giardino avrebbe dovuto valorizzare lo spazio pianeggiante antistante al castello Maniace, originariamente fossato di separazione tra la fortezza e l'isola di Ortigia. Nei fatti è tutto abbandonato, e le piante sono morte”.

“Il giardino di arbusti mediterranei (timo, palma nana, mirto, alloro, lentisco, fillirea, melograno, salvia, maggiorana, alaterno, rosmarino, ecc.) si presenta come una landa desolata, con piante selvatiche secche e talmente alte che rendono il sentiero impraticabile, e le panchine di legno inutilizzabili. – continua ancora il presidente di Natura Sicula – L'accesso al giardino poi è stato sempre chiuso, a dimostrazione che non hanno mai avuto intenzione di andare oltre le parole. Accanto a ognuna delle tabelle che indicavano la specie coltivata c'è solo vegetazione spontanea. Il

giardino doveva essere normalmente fruibile attraverso un percorso didattico destinato a gruppi organizzati e a scolaresche. Con le risorse che gli hanno destinato è diventato solo il “cimitero degli arbusti mediterranei del G7”, conclude Fabio Morreale.

Turismo evolutivo e trasformativo alla Pirrera Sant'Antonio, visita a sorpresa della scrittrice Tea Ranno

Anche questo fine settimana, la Pirrera Sant'Antonio – Cava del Barocco si è trasformata in un luogo di incontro, accogliendo un pubblico attento e partecipe. Tra i presenti, sabato, un gruppo di scout che ha contribuito a rendere l'atmosfera ancora più vivace e curiosa. La domenica, invece, numerosi visitatori hanno scelto di immergersi nel fascino della cava partecipando all'evento “Bagno Sonoro”, un'esperienza che ha unito benessere e riscoperta interiore in uno scenario unico al mondo grazie al contributo di Daniele Valvo, facilitatore di esperienze di turismo evolutivo e trasformativo, e di Mirko Sollima, pioniere in Italia nell'uso delle campane tibetane e degli strumenti armonici per la musicoterapia relazionale. L'iniziativa è stata promossa dalla Fondazione Museo Pino Valenti da Melilli, in collaborazione con la Cooperativa Klimax e Siracusa Tour.

Ma a rendere la giornata di domenica ancora più speciale è stata la visita inattesa della scrittrice Tea Ranno, orgoglio

di Melilli e voce tra le più autorevoli e amate della letteratura italiana contemporanea. Tea ha attraversato i cunicoli della cava, ascoltato il respiro delle pietre e osservato le tracce di un lavoro antico che racconta ancora oggi l'identità profonda del nostro territorio.

Chiuso l'ufficio consulenze di Poste Italiane a Cassibile, disagi per i cittadini: "Riattivare il servizio"

Disagi per i cittadini di Cassibile-Fontane Bianche a seguito della chiusura dello sportello consulenza dell'Ufficio Postale locale.

Li segnala il consigliere comunale e segretario cittadino di Fratelli d'Italia, Paolo Romano, che ha scritto alla direzione di Poste Italiane per rappresentare un problema che starebbe mettendo in difficoltà numerosi utenti, soprattutto anziani o persone con "scarsa dimestichezza con i servizi digitali, che si trovano ora costretti a rivolgersi a sedi lontane e non facilmente raggiungibili". Romano fa notare come "la consulenza diretta, specie per servizi legati a risparmi postali, pensioni e prodotti assicurativi, rappresentasse un punto di riferimento insostituibile per molti residenti. Si evidenzia inoltre che la filiale di Cassibile Fontane Bianche serve un'utenza molto ampia, che durante il periodo estivo arriva a superare le 35.000 persone, per effetto del significativo afflusso turistico e dei numerosi proprietari di

seconde case. Invece di assistere a un potenziamento del servizio, come sarebbe logico aspettarsi in un territorio a vocazione turistica, si registra con preoccupazione un costante depotenziamento, con la riduzione di sportelli e personale". La distanza di Cassibile dal centro della città, circa 15 chilometri, rappresenta ulteriore motivo di disagio, secondo Romano, per i cittadini. La richiesta è dunque quella di riattivare la sala consulenza o di individuare una soluzione che ripristini il servizio; potenziare sportelli e personale nel periodo estivo, per far fronte all'aumento esponenziale dell'utenza. Romano chiede, infine, l'adozione di misure che tengano conto della specificità del territorio e del "diritto dei cittadini a usufruire di un servizio postale efficiente, accessibile e adeguato".

Il PCI chiama la città a mobilitarsi per liberare e tutelare il litorale siracusano: "Il mare è un diritto di tutti"

Il Partito Comunista Italiano – Sezione di Siracusa – lancia un appello alla cittadinanza e alle istituzioni per partecipare all'Assemblea Pubblica del 26 giugno, alle ore 18:00 presso lo Sbarcadere di Santa Lucia. L'incontro ha l'obiettivo di promuovere un'azione collettiva per la tutela, la valorizzazione e la piena accessibilità del litorale siracusano.

"Il primo passo è rendere accessibile il tratto costiero di

Via Dionisio il Grande, simbolo di una più ampia battaglia per il diritto collettivo al mare e alla bellezza del paesaggio". Il PCI chiede una cartellonistica chiara sugli accessi pubblici al mare; la rimozione degli ostacoli alla fruizione della costa; maggiori controlli sulla qualità delle acque marine.

Durante un sopralluogo condotto nei giorni scorsi, sono emerse alcune criticità. "Lungo arenile presso il Porto Grande ("La Playa"): si tratta di un'area che meriterebbe tutela come riserva naturale. Si segnala l'abbandono dell'arenile, che dovrebbe essere mantenuto solo con mezzi manuali. Preoccupa il colore marrone delle acque, dovuto – parrebbe – allo scarico di canali collegati all'impianto di depurazione. Punta della Mola – accesso vietato: è inaccettabile che lungo la traversa Sant'Agostino, l'accesso anche a piedi o in bicicletta sia impedito dalla presenza di una guardia giurata armata. Una vasta porzione di costa e area naturalistica viene così sottratta alla collettività. Via Lido Sacramento (civico 80): cresce un grosso ingrottamento sotto la strada principale e la situazione è gravemente compromessa nelle vie interne, dove parti della strada stanno crollando verso il mare. In aggiunta, continuano a pervenire segnalazioni da tutto il territorio, comprese Ognina e altre zone, circa l'impossibilità di accesso al litorale", sottolinea il PCI.

Il PCI sottolinea l'importanza strategica di luoghi come il Plemmirio e la riserva del Ciane, luoghi di pregio ambientale e potenziale turistico.

Il partito chiama alla responsabilità le autorità competenti – Prefettura, Capitaneria di Porto, Soprintendenza, Comune e Libero Consorzio – e ne sollecita la partecipazione all'assemblea e l'intervento urgente per restituire il litorale ai cittadini.

"Il mare è di tutte e tutti", ribadisce il PCI: "una risorsa pubblica da proteggere, non un privilegio per pochi".

Scontro auto-moto sull'A18 tra Avola e Cassibile, due feriti: il più grave in elisoccorso al Cannizzaro

Grave incidente stradale sull'A18 Siracusa-Modica, nel tratto compreso tra Avola e Cassibile, in direzione Siracusa. Il sinistro ha coinvolto un'auto e una moto. La dinamica dell'accaduto non è ancora chiara. Il conducente della moto è stato trasportato all'ospedale "Giuseppe Di Maria" di Avola, mentre per la passeggera si è reso necessario l'intervento dell'elisoccorso, con conseguente trasferimento all'ospedale Cannizzaro di Catania. Sul posto, oltre ai soccorsi, è intervenuta la Polizia Stradale per effettuare i rilievi e gestire la viabilità, che ha subito forti rallentamenti.

Poule scudetto, il Siracusa vince con il Guidonia e vola in semifinale: 2-0 al De Simone

Il Siracusa vince contro il Guidonia Montecelio e vola in semifinale della Poule Scudetto di Serie D. A decidere la terza e ultima giornata del Gruppo 3 sono le reti di Palermo e

Convitto.

Primo tempo con poche emozioni. Dopo una fase iniziale di studio, le due squadre cercano di rendersi pericolose, e la prima vera occasione arriva al 20' per il Guidonia Montecelio: il diagonale di Aimone Calì trova però la grande risposta di Fedele Iovino. Gli azzurri provano a colpire la difesa avversaria, ma non riescono a incidere. Nei primi 45 minuti il protagonista è l'equilibrio. La prima frazione si chiude sul punteggio di 0-0.

La ripresa parte subito forte per il Guidonia Montecelio: al 49' contropiede della squadra di Ginestra, e Calì trova ancora l'ottima risposta di Iovino. Un minuto dopo è il Siracusa a sfiorare il vantaggio, approfittando di un errore della difesa avversaria, ma Limonelli trova la parata di Guerrieri. Al 55' il Siracusa sblocca il risultato sugli sviluppi di un calcio di punizione: Candiano calcia verso la porta, il portiere del Guidonia respinge, ma sulla ribattuta è pronto Marco Palermo, che si avventa di testa sul pallone e insacca, portando in vantaggio la sua squadra.

Al 65' gli azzurri raddoppiano: brutto errore di Guerrieri e gol del 2-0 firmato da Roberto Convitto. Momento magico per il numero 16 azzurro, che segna il terzo gol consecutivo. Al 77' Convitto è ancora pericoloso, ma il suo tiro si stampa sul palo.

Il Siracusa vince ancora e continua a festeggiare. La Lega Nazionale Dilettanti, alle ore 18, premierà infatti i calciatori e lo staff del Siracusa con le medaglie e il trofeo per la vittoria del campionato di Serie D. Le semifinali della Poule Scudetto si giocheranno il 25 maggio (andata) e il 1° giugno (ritorno).

La finale è in programma per l'8 giugno, oppure l'8 e l'11 giugno nel caso si opti per la formula con andata e ritorno.

Sparatoria durante l'Infiorata di Noto, due arresti e un minore denunciato

Momenti di tensione nel cuore del centro storico di Noto durante la notte, proprio mentre si svolgeva l'Infiorata, uno degli eventi più attesi dell'anno. La Polizia ha arrestato due giovani, un 23enne e un 21enne, e denunciato un minore (17 anni, ndr) in seguito a una sparatoria avvenuta in via Rocco Pirri, a pochi passi da corso Vittorio Emanuele. Nello specifico, a carico dei maggiorenni, già conosciuti alle forze di polizia, grava l'accusa di rissa, violazione della sorveglianza speciale e porto di arma da fuoco. Arrestati, sono stati posti, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, ai domiciliari. Il minore è stato denunciato per il reato di rissa.

Secondo una prima ricostruzione, un gruppo numeroso di ragazzi si era radunato nei pressi di un locale molto frequentato dai giovani. Una discussione, nata per motivi ancora da chiarire, sarebbe presto degenerata fino a culminare nell'esplosione di alcuni colpi d'arma da fuoco. Durante l'operazione, le forze dell'ordine hanno sequestrato una pistola. Un ferito è stato curato in ospedale per una ferita alla testa causata da un corpo contundente.

A dare l'allarme sono stati gli agenti del commissariato di Noto, che si trovavano nelle vicinanze e hanno udito gli spari. Una volta giunti sul posto, i poliziotti hanno notato tre ragazzi darsi precipitosamente alla fuga. Due di loro sono stati fermati e arrestati; il terzo, un minore, è stato rintracciato poco dopo e denunciato. È al vaglio degli inquirenti la circostanza se la pistola abbia sparato o meno. Sono in corso le indagini per ricostruire con esattezza la

dinamica dei fatti e accertare eventuali ulteriori responsabilità.

“Una sola passione. Il destino dell’eroe classico”, inaugurata la mostra al Paolo Orsi

La Fondazione INDA ha inaugurato al Museo archeologico Paolo Orsi, la mostra “Una sola passione. Il destino dell’eroe classico”. Realizzata in collaborazione con il Parco archeologico e paesaggistico di Siracusa, Eloro, Villa del Tellaro e Akrai, l’esposizione è a cura di Michele Romano, Elena Servito e Rosa Lanteri ed è frutto della forte sinergia tra l’INDA e il Parco archeologico e della collaborazione con la Deputazione della Cappella di Santa Lucia che esporrà alcuni monili del tesoro della Patrona di Siracusa. L’esposizione al Museo Paolo Orsi rimarrà aperta al pubblico fino al 17 giugno, negli orari di apertura del museo.

La mostra crea un dialogo fra alcuni dei reperti archeologici custoditi nel museo Paolo Orsi, il materiale d’archivio conservato dall’INDA, abiti, immagini e documenti, e i gioielli del tesoro di Santa Lucia.

Il percorso espositivo è suddiviso in tre sezioni: Gli abiti e i materiali d’Archivio INDA dei precedenti allestimenti delle opere in scena quest’anno al Teatro Greco, le due tragedie di Sofocle, Elettra ed Edipo a Colono, e la commedia di Aristofane Lisistrata, in dialogo con i reperti conservati al museo Paolo Orsi; la sezione dedicata al corredo del guerriero ignoto risalente al IV secolo e quella incentrata sulla figura

dell'eroe classico.

La mostra è stata ideata da Elena Servito, responsabile Archivio e Biblioteca dell'INDA, insieme a un comitato scientifico composto da Michele Romano, che ha curato la sezione iconografica della mostra, dal direttore del Museo Carmelo Bennardo, dal dirigente del museo Rosa Lanteri, che cura la sezione dei pezzi archeologici, da Dario Bottaro, esperto di collezioni museali ecclesiastiche. L'allestimento è di Carmelo Iocolano, le foto e i video documentario di Franca Centaro.

"L'elemento più importante della mostra – sono le parole di Michele Romano, che ha curato la sezione iconografica della mostra – credo sia l'unione tra la parola e l'immagine: immagini, figure, vasi antichi, costumi, iconografia narrano i testi di duemila anni e penso sia proprio questa la contemporaneità del teatro antico che ancora oggi ammalia tutti noi". "Si tratta di una nuova occasione per esporre il materiale conservato all'interno dell'Archivio INDA e per far conoscere il materiale polimaterico in esso custodito – ha aggiunto Elena Servito, responsabile dell'Archivio INDA -. Saranno esposti i materiali promozionali e gli abiti di scena di Edipo a Colono, Elettra e Lisistrata presenti nel repertorio archivistico sartoriale INDA. Negli oltre 100 anni di Rappresentazioni classiche, l'INDA ha coinvolto grandi nomi della sartoria teatrale, il loro lavoro è testimoniato dalle missive, contratti, figurini, foto e dagli abiti custoditi all'interno del nostro Archivio e che diventano strumenti fondamentali per la ricostruzione di questo settore teatrale". "Si propone in questa sede una scelta di reperti che, in un costante dialogo con gli abiti, le immagini e il materiale archivistico dell'INDA, concorrono a narrare lo spirito delle tragedie e la commedia rappresentate quest'anno – ha spiegato Rosa Lanteri, archeologa -. Le scene figurate di due splendidi crateri rimandano l'una al mito di Oreste, la cui furia omicida è stata alimentata dalla sorella Elettra, mentre l'Edipo Re del secondo cratere è rappresentato davanti a una scenografia teatrale. Infine, per Lisistrata, il corredo di un

mercenario italico, seppellito con daga, lance e frecce, è sembrato il più idoneo a rappresentare la crudele realtà delle guerre e dei conflitti di sempre”.

Le parole di Rosa Lantieri, dirigente del Museo archeologico Paolo Orsi e curatrice della sezione dei pezzi archeologici.

Le parole di Elena Servito, responsabile Archivio e Biblioteca dell'INDA.

Le parole di Michele Romano, curatore della sezione iconografica della mostra.

Le parole di Dario Bottaro, esperto di collezioni museali ecclesiastiche.

Lo stato maggiore di Forza Italia a Noto. E Tajani ricandida Schifani

Forza Italia si riunisce a Noto nei giorni dell'Infiorata. E sul palco, davanti ad un migliaio di partecipanti, arriva lo stato maggiore del partito. Sul palco, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani ha guidato una parata di nomi di primo piano: il senatore Maurizio Gasparri, il viceministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto, il presidente della Regione Renato Schifani, l'assessore regionale alle Attività produttive Edy Tamajo, l'europarlamentare Marco Falcone e numerosi deputati regionali. A fare gli onori di casa il parlamentare Riccardo

Gennuso.

Durante l'incontro, panel dedicati ad agricoltura, agroalimentare e giustizia. E mentre il punto stampa si è concentrato in particolare sui temi di politica estera, con Tajani impegnato a ribadire la linea europeista e atlantista del partito, sul palco il focus si è spostato sulla situazione siciliana.

Proprio Tajani ha colto l'occasione per annunciare la ricandidatura di Renato Schifani alla presidenza della Regione Siciliana, una mossa accolta con entusiasmo dalla platea e accettata con favore dallo stesso Schifani. Il governatore ha rivendicato i risultati ottenuti durante il suo mandato: "I dati Svimez confermano segnali di miglioramento per l'isola. Abbiamo sbloccato le assunzioni nella Pubblica Amministrazione regionale e stiamo affrontando con decisione i nodi burocratici che rallentano lo sviluppo", ha dichiarato, non risparmiando una critica alla macchina amministrativa. Ribadito l'impegno per i termovalorizzatori, definiti sfida da vincere.

La convention è stata anche l'occasione per ribadire la compattezza del partito in Sicilia e nel siracusano. Corrado Bonfanti, coordinatore provinciale di Forza Italia, ha espresso soddisfazione per la riuscita dell'evento, segnale di crescita e consolidamento che segue i risultati positivi ottenuti alle recenti elezioni per le ex Province. Con il deputato Gennuso, Bonfanti ha rilanciato la chiamata all'unità o alla chiarezza all'interno del Centrodestra aretuseo, in vista delle prossime sfide politiche.

Laghetti di Avola,

L'elicottero dei Vigili del Fuoco in soccorso di una turista infortunata

Una turista di 57 anni è stata soccorsa nel primo pomeriggio al laghetti di Avola. I Vigili del Fuoco sono intervenuti anche con l'elicottero Drago 142, allertato dalla sala operativa di Siracusa. La donna aveva subito un infortunio alla caviglia, risultando per questo incapace di muoversi autonomamente.

In suo soccorso sono arrivati gli uomini del distaccamento Vigili del Fuoco di Palazzolo e personale elisoccoritore col supporto di personale del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza. Dopo essere stata imbarellata, la turista è stata verricellata a bordo dell'elicottero e successivamente affidata a personale sanitario per le cure del caso.